

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello  
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante *“Norme per la protezione, la tutela e l’incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale”* e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 28 della citata Legge regionale 1 settembre 1997 n. 33 il quale stabilisce che per il primo rilascio della licenza di porto di fucile per uso caccia e per il rinnovo della stessa in caso di revoca, è necessario conseguire *l’abilitazione all’esercizio venatorio a seguito di esami pubblici dinanzi alla commissione di esami di abilitazione all’esercizio venatorio* ed inoltre, che *l’Assessore Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nel rispetto di quanto prescritto al successivo art. 29, stabilisce le modalità per lo svolgimento degli esami, che devono in particolare riguardare nozioni nelle seguenti materie:*

- a) legislazione venatoria;*
- b) zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili;*
- c) armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;*
- d) tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola, con particolare riferimento al territorio siciliano;*
- e) norme di pronto soccorso;*
- f) cinologia;*

**VISTO** che l’art. 29, della suddetta Legge regionale, stabilisce che l’abilitazione all’esercizio venatorio viene conseguita a seguito di apposito esame sostenuto, con esito positivo, innanzi ad una commissione, istituita con decreto dell’Assessore regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, presso ogni ripartizione faunistico-venatoria;

**CONSIDERATO** che le commissioni a suo tempo costituite sono ormai prossime alla scadenza e che pertanto, al fine di dare continuità all’attività delle commissioni di esame, le stesse dovranno essere ricomposte secondo quanto previsto dal medesimo art. 29 della sopra richiamata legge regionale, che ne stabilisce la composizione e ne regola il funzionamento;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla costituzione delle nuove commissioni di esami per l’abilitazione all’esercizio venatorio, individuando tempi, modalità di presentazione delle domande, nonché, i titoli che gli aspiranti componenti devono possedere a norma delle vigenti disposizioni;

**RAVVISATA** la necessità di stabilire idonei criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti dichiarati dagli aspiranti, che rendano più semplice e lineare la fase istruttoria inerente l'individuazione dei componenti da designare ai fini della composizione delle commissioni, secondo principi di massima trasparenza amministrativa;

**DECRETA:**

**Art. 1**

Le commissioni di esame di abilitazione all'esercizio venatorio che verranno nominate, in sostituzione delle attuali prossime alla scadenza, saranno costituite da:

- il Dirigente preposto alla ripartizione faunistico-venatoria con funzioni di presidente, ove presente, oppure, il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Territoriale;
- N. 6 componenti effettivi e N. 6 supplenti, scelti tra aspiranti indipendenti e/o segnalati dalle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste, con l'obbligo della residenza nella provincia in cui dovranno operare, in possesso dei requisiti di specifica competenza;
- un dipendente in servizio presso la ripartizione faunistico-venatoria, scelto dal dirigente preposto, che sarà chiamato a svolgere le funzioni di segretario.

**Art. 2**

Le modalità e i termini della presentazione delle domande, relative alla nomina dei componenti delle Commissioni di esame di abilitazione all'esercizio venatorio, sono definiti nell'allegato 1;

**Art. 3**

I criteri per la valutazione dei titoli presentati dagli aspiranti per la nomina in qualità di componenti esperti delle commissioni di esame di abilitazione all'esercizio venatorio, sono definiti nell'allegato 2;

**Art. 4**

Le commissioni di esame di abilitazione all'esercizio venatorio hanno durata di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo decreto di nomina sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 e s.m. e i..

Palermo, 09 agosto 2021

L'Assessore  
Antonino Scilla\*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*

## MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, ISTRUTTORIA RELATIVA

La domanda per la nomina, in qualità di componenti esperti delle commissioni di esame di abilitazione all'esercizio venatorio, redatta sull'apposito modello allegato, può essere presentata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, direttamente o mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo: **Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Servizio 3 Gestione faunistica del territorio, viale Regione Siciliana 4600 - 90145 Palermo**; ovvero, essere trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo: [dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it).

Si precisa che per la verifica del rispetto dei termini di presentazione delle istanze, in caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede il timbro postale.

Le domande pervenute oltre il termine di cui sopra, non saranno prese in considerazione.

E' altresì motivo di esclusione la presentazione di più domande per materie diverse e per più di una provincia, nonché, l'errata o incompleta presentazione della stessa per mancanza della firma in originale o per assenza dei dati anagrafici del richiedente.

Alla domanda, a pena di esclusione, dovranno essere allegati:

- 1) - curriculum vitae;
- 2) - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 come da modello allegato;
- 3) - fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

L'istruttoria tecnico-amministrativa, necessaria alla verifica della regolarità e ammissibilità della domanda di nomina, sarà espletata dal Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale e si concluderà con la comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi all'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, che provvederà all'adozione di apposito decreto di nomina.

Nel caso in cui dalla domanda non si evinca la materia prescelta, verrà assegnata d'Ufficio la materia più confacente ai titoli e/o requisiti posseduti.

Nell'ipotesi che non si possa procedere, presso una Ripartizione faunistico venatoria, alla nomina di uno o più esperti per mancanza di domande, l'Assessore si riserva di nominare esperti che hanno presentato domanda in altre province.

**TITOLI E CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI**

La scelta dei componenti esperti, da nominare nelle commissioni provinciali di esame di abilitazione all'esercizio venatorio, per le materie in appresso indicate, avverrà tenuto conto dei parametri di valutazione di seguito indicati:

<b>Materia</b>		<b>Titolo di Studio</b>
<b>1</b>	<b>Legislazione Venatoria</b>	Laurea in giurisprudenza o in discipline equipollenti o in subordinate: a) Agenti di PG e PS; b) Guardia Venatoria con decreto Prefettizio.
<b>2</b>	<b>Zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili</b>	Laurea in scienze biologiche, naturali o in discipline equipollenti ed esperto in vertebrati omeotermi.
<b>3</b>	<b>Armi e munizioni da caccia e relativa legislazione</b>	Titolare, al momento della presentazione della domanda di nomina quale componente esperto della Commissione di esami, di licenza di porto d'armi per uso caccia da almeno 7 anni ed in corso di validità.
		Attestati relativi a competenze e conoscenze specifiche su armi e munizioni da caccia, tiro con armi e munizioni da caccia ed azione sul selvatico.
		Attestato di istruttore - esperto in tiro con armi e munizioni da caccia.
<b>4</b>	<b>Tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola, con particolare riferimento al territorio siciliano</b>	Laurea in scienze agrarie, forestali o equipollenti, oppure, in subordinate, Diploma di Perito Agrario o Agrotecnico
		Attestati di corsi di formazione sulla gestione faunistico venatoria per la gestione degli ungulati e della piccola selvaggina stanziale
		Attestato di -Monitoratore della Fauna (con Attestato rilasciato da ISPRA); -Monitoratore della Fauna (con Attestato rilasciato dalla Regione Siciliana e/o enti regolarmente riconosciuti)
<b>5</b>	<b>Norme di pronto soccorso</b>	Laurea in medicina o in subordinate, Infermiere professionale
<b>6</b>	<b>Cinologia</b>	Giudice Cinofilo in possesso di: - qualifiche Tecniche riconosciute da ENCI (Ente Nazionale Cinofilia Italiana); - qualifiche Tecniche riconosciute (da Associazioni Venatorie):
		Titolare di affisso ENCI (Ente Nazionale Cinofilia Italiana) quale allevatore di cani da caccia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti.

La mancata esibizione e/o il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissibilità, comporta l'esclusione dalla selezione.

## Modello domanda

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 3 Gestione faunistica del territorio, viale Regione Siciliana 4600  
90145 Palermo

### OGGETTO: Richiesta di nomina nella commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio

Il sottoscritto ..... nato a ..... il..... e  
residente a ..... in via/piazza ..... n. .... cap.  
..... C.F.: .....

chiede

di essere nominato quale componente nella commissione di esame di abilitazione all'esercizio venatorio della provincia di \_\_\_\_\_(residenza) in qualità di esperto di:

- legislazione venatoria;
- zoologia applicata alla caccia;
- armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
- tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola;
- norme di pronto soccorso;
- cinologia.

Allega alla presente:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella versione allegata al presente Decreto;
- curriculum vitae.

.....  
Luogo e data

.....  
Firma

## Modello dichiarazione

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto (cognome e nome) ..... nato a..... prov.  
..... il ..... residente in..... prov. .... c.a.p. ....  
via..... n. .... codice fiscale ..... tel./cell.  
..... e-mail .....

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di  
dichiarazioni non veritiere

dichiara:

- a) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito presso  
..... il.....;
- b) di essere in possesso di: .....rilasciato/a  
da..... il..... ;
- c) di ricoprire attualmente la seguente carica in enti pubblici o in società a partecipazione pubblica, nonché in  
società private iscritte nei pubblici registri: ..... ;
- d) che in precedenza ha ricoperto le seguenti cariche in enti pubblici o in società a partecipazione pubblica, nonché  
in società private iscritte nei pubblici registri: ..... ;
- e) che la propria occupazione attuale è: ..... ;
- f) di possedere i seguenti requisiti in relazione alla domanda di nomina:  
.....;
- g) di non versare in cause di incompatibilità o di conflitto di interesse in relazione all'incarico da ricoprire;
- h) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso;
- i) di non versare nelle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive  
modifiche ed integrazioni;

**dichiara altresì:**

- 1) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo  
Rurale e della Pesca Mediterranea, che ha provveduto alla nomina, i conflitti di interesse o le cause di  
incompatibilità verificatesi successivamente all'assunzione dell'incarico;
- 2) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali  
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento  
per il quale la designazione viene inoltrata ed esprime il proprio consenso al trattamento anzidetto;
- 3) di garantire la presenza per l'espletamento delle sedute di esami nelle ore antimeridiane e, se necessario,  
anche nelle ore pomeridiane;
- 4) di essere a conoscenza che, in caso di nomina, l'assenza o l'impedimento alla partecipazione a n. 3 sedute  
di esami consecutive per cause non giustificate o per cause dipendenti dalla propria occupazione può  
determinare la revoca della nomina.

Luogo e data

Firma

.....

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del  
dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del  
dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.